

Deliberazione n. 04 del 18 febbraio 2016

Oggetto: Adesione al progetto "Province del Benessere".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota della Provincia del V.C.O. del 03-12-2015 n. 32181 di prot. con la quale si propone l'adesione al progetto "Province del benessere".

Visto lo schema del protocollo di intesa per la gestione del progetto anzidetto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che le risorse economiche da impegnare non dovranno superare i 3.000,00 €, che potranno essere distribuiti negli anni 2016/2017 secondo le modalità da definire in una successiva convenzione.

Sulla proposta di delibera di cui sopra esprimemo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, i Responsabili dei Servizi, che qui di seguito sottoscrivono:

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

Di aderire al progetto "Provincia del Benessere" come da schema dal protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento.

Di dare atto che con successivo provvedimento verranno predisposti i necessari stanziamenti sul redigendo bilancio 2016-2018.

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia del V.C.O.

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica e contabile
F.to dott. Dario Cerizza

Per la regolarità contabile
F.to Sara Bacchetta

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO
"PROVINCE DEL BENESSERE"

TRA

LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA,
CON SEDE LEGALE A VERBANIA IN VIALE DELL'INDUSTRIA 25, CF 93009110037,
RAPPRESENTATA DAL PRESIDENTE, STEFANO COSTA

E

IL COMUNE DI BACENO
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI BOGNANCO
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI CANNOBIO
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI CRAVEGGIA
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI CRODO
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI _GHIFFA
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI PREMIA
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI STRESA
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI TRASQUERA
CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____,
RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

IL COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

CON SEDE LEGALE IN _____, _____ CF _____

RAPPRESENTATO DAL SINDACO _____

PREMESSO CHE:

- il Decreto Ministeriale del 13 DICEMBRE 2010, in relazione alle esigenze prioritarie di qualificazione dell'offerta turistica nazionale, ha previsto il sostegno finanziario a progetti volti a potenziare e sostenere la realizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti Pubblici locali territoriali anche in forma associata;
- La Provincia di Padova ha presentato la proposta progettuale "Province del Benessere" sul bando pubblicato a valere sul Decreto Ministeriale del 13 dicembre 2010; a tale proposta presentata con il supporto dell'Unione Province d'Italia hanno partecipato altre 9 province italiane, cui si è aggiunta la Provincia del Verbano Cusio Ossola, a seguito dell'impegno assunto dai Sindaci dei Comuni di Baceno, Bognanco, Cannobio, Craveggia, Crodo, Ghiffa, Premia, Santa Maria Maggiore, Stresa, Trasquera e Vanzone con San Carlo che viene ratificato dal presente atto;
- con decreto del 5 dicembre 2012 del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Reg. 3 Fog. 375, è stata approvata la graduatoria elaborata dal comitato di valutazione appositamente nominato e che, sulla base della suddetta graduatoria il progetto "Province del Benessere" è stato ammesso a finanziamento, come da comunicazione ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (di seguito anche solo "Dipartimento");
- Sono state nel frattempo trasferite le competenze alla gestione del progetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- la Provincia di Padova in data 22 giugno 2015 ha comunicato di non poter più svolgere il ruolo di capofila;
- L'Unione Province d'Italia, soggetto promotore dell'iniziativa ha designato la Provincia di Brescia, che aveva manifestato la propria disponibilità in tal senso, a svolgere il ruolo di capofila;
- In data 9 luglio 2015 si è svolta presso l'Unione delle Province d'Italia una riunione delle province partecipanti al progetto, che ha approvato, al fine di sottoscrivere entro i termini fissati dal Mibact, il relativo Accordo di Programma, la modifica nella composizione del partenariato a seguito della sostituzione della Provincia Capofila e della sostituzione delle Province che hanno dichiarato la loro impossibilità a partecipare al progetto, con le Province che hanno invece manifestato la loro disponibilità a partecipare.

CONSIDERATO CHE:

- A. l'accordo di programma da sottoscrivere tra la Provincia di Brescia e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prevede che il progetto "Province del Benessere" abbia durata 24 mesi a decorrere dalla data di inizio dei lavori comunicata;

- B. il Mibact, durante la riunione del 3 febbraio 2015 con i responsabili dei progetti assegnatari del finanziamento, in considerazione della riforma "Delrio" (Legge n. 56 del 7 aprile 2014), che modifica le funzioni delle Province, assicurando un ruolo nei servizi di area vasta ai Comuni, e considerate anche le difficoltà incontrate dalle Province in conseguenza dei tagli alle risorse apportati con la legge di stabilità del 2015 ha concesso la possibilità di estendere il partenariato del progetto anche ai Comuni interessati dalle attività progettuali, purché questo non comporti una modifica del budget di progetto approvato;
- C. la Provincia di Brescia intende presentare quanto prima l'accordo di programma da sottoscrivere con il Mibact relativo al progetto "Province del Benessere" modificato nel partenariato e nella distribuzione delle attività progettuali tra i partner;
- D. tenuto conto che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha un budget di competenza per le due annualità di durata del progetto, pari a € 140.000,00, finanziate per il 50% dal Mibact;
- E. considerato che la provincia ha sul suo territorio una presenza significativa di Comuni "Termali" e che il nuovo assetto istituzionale delle province a seguito della riforma attuata dalla legge n. 56/14 attribuisce funzioni di area vasta per garantire un'offerta adeguata di servizi agli Enti locali del proprio territorio e per creare sinergie tra i vari livelli istituzionali;
- F. occorre allargare la partecipazione del progetto "Le province del Benessere" prevedendo la partecipazione dei Comuni di Baceno, Bognanco, Cannobio, Craveggia, Crodo, Ghiffa, Premia, Santa Maria Maggiore, Stresa, Trasquera e Vanzone con San Carlo all'interno delle attività progettuali affidate alla Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- G. i Comuni di Baceno, Bognanco, Cannobio, Craveggia, Crodo, Ghiffa, Premia, Santa Maria Maggiore, Stresa, Trasquera e Vanzone con San Carlo intendono supportare la Provincia nell'implementazione delle attività progettuali per i due anni di durata del progetto, al fine di rafforzare lo sviluppo e la sostenibilità presente e futura del progetto sul territorio, conformemente a quanto evidenziato nei propri atti deliberativi;
- H. nell'ambito del progetto emerge una necessità di coordinamento ed accompagnamento dei comuni partecipanti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto e consentire la più ampia diffusione sul territorio dei risultati dell'iniziativa;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONTRAENTI STABILISCONO QUANTO SEGUE:**

- a. Le parti, nelle persone dei loro legali rappresentanti pro-tempore, stipulano il presente Protocollo per la realizzazione delle attività relative al progetto "Province del Benessere" come approvato con decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport del 5 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Reg. 3 Fog. 375 e nel rispetto del DM 13 dicembre 2010 e sue successive modifiche;
- b. il presente Protocollo regola gli impegni tra le parti per quanto riguarda la loro partecipazione al Progetto "Province del Benessere";
- c. le Amministrazioni contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente protocollo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni:
- utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;

- a rispettare tutta la normativa di riferimento sia nazionale che comunitaria così come richiesto dal DM del 13.12.2010 nell'ottica di realizzazione del progetto;
- d. i Comuni di Baceno, Bognanco, Cannobio, Craveggia, Crodo, Ghiffa, Premia, Santa Maria Maggiore, Stresa, Trasquera e Vanzone con San Carlo si impegnano a sostenere le attività progettuali secondo le modalità che saranno definite in una successiva convenzione con la Provincia, impegnando ciascuno una parte di risorse economiche che non potrà superare i 3.000,00 Euro, che potranno essere distribuiti negli esercizi 2016 e 2017;
- e. a costituire entro 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Protocollo, un comitato tecnico di coordinamento designando in forma scritta i componenti dello stesso;
- f. le parti convengono che il presente Protocollo ha efficacia immediata e vincolante con durata fino alla stipula tra le parti della successiva convenzione attuativa che definisca in dettaglio gli obblighi e le modalità, sia tecniche che finanziarie, di partecipazione delle parti al progetto "Le Province del Benessere";
- g. eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Protocollo, saranno preliminarmente esaminate dalle parti e dal Capofila del progetto. Nel caso in cui non si dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Verbania su istanza della parte più diligente;
- h. l'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Per quanto non formalmente riportato nel presente Protocollo si fa riferimento a quanto espresso nel bando e nel DM 13.12.2010.

_____, li _____

LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE

IL COMUNE DI BACENO
IL VICE SINDACO

IL COMUNE DI BOGNANCO
IL SINDACO

IL COMUNE DI CANNOBIO
IL SINDACO

IL COMUNE DI CRAVEGGIA
IL SINDACO

IL COMUNE DI CRODO
IL SINDACO

IL COMUNE DI GHIFFA
IL SINDACO

IL COMUNE DI PREMIA
IL SINDACO

IL COMUNE DI S.a MARIA MAGGIORE
IL SINDACO

IL COMUNE DI STRESA
IL SINDACO

IL COMUNE DI TRASQUERA
IL SINDACO

IL COMUNE DI VANZONE c S. CARLO
IL SINDACO
